

Comunicato stampa - Aprile 2023

CONCLUSIONE DEL PROGETTO RAPID DRY

Il 31 dicembre 2022 si è chiuso ufficialmente il progetto Rapid Dry.

Il progetto, dedicato all'ottimizzazione della fase di essiccazione nel processo di produzione dei prodotti in ceramica, si è concentrato soprattutto sulla realizzazione di un nuovo essiccatoio, che grazie alla combinazione di diverse tecnologie è stato in grado di ridurre la durata dei cicli di essiccazione dalle iniziali 14 ore fino a 7 ore.

Il progetto inoltre si è anche dedicato allo sviluppo di nuovi impasti che sostituiscono una parte delle materie prime vergini con materiali ottenuti dal recupero di rifiuti ceramici, permettendo in questo modo un risparmio di materia prima vergine che va dal 4 al 7%, a seconda del tipo di impasto.

I risultati del progetto sono stati condivisi con diversi portatori d'interesse in occasioni come fiere di settore, visite al prototipo realizzato da SETEC, azienda leader del progetto, e nel corso dell'evento conclusivo.

Il sito web del progetto contiene inoltre diversi materiali informativi, tra cui il Layman's Report, dove possono essere ricavate numerose informazioni sulle caratteristiche delle tecnologie sviluppate e sui risparmi che esse permettono dal punto di vista economico e ambientale.

Il progetto Rapid Dry ha raggiunto risultati anche migliori di quelli inizialmente previsti, permettendo così di proseguire il percorso avviato con i progetti Sanitser ed Economick per il miglioramento tecnologico e ambientale delle diverse fasi del processo di produzione dei beni in ceramica.